

In due accusati d'usura il gup li manda alla sbarra.

La loro vittima sarebbe stata un imprenditore, **Letterio Vitale** che fu costretto dopo aver ricevuto in prestito 10 milioni a restituirne 14 in due mesi.

Per questa ragione, Salvatore Frisone, 51 anni, anch'egli imprenditore e Domenico Turiano, 41 anni, meccanico, il 16 marzo del 2001 dovranno presentarsi di fronte al collegio giudicante della prima sezione penale del Tribunale peloritano per rispondere del reato di usura.

A disporlo è stato ieri il giudice delle udienze preliminari **Alfredo Sicuro**. I fatti risalgono al luglio di due anni fa quando l'imprenditore in crisi di liquidità fu costretto a rivolgersi ai due presunti strozzini che sul prestito di soli dieci milioni pretesero un interesse per la restituzione del denaro del 20% in due mesi.

Ieri il giudice delle indagini preliminari Alfredo Sicuro dopo avere ascoltato la relazione sui fatti penalmente rilevanti fatta dal rappresentante della pubblica accusa, sostenuta in aula dal sostituto procuratore Fabio D'Anna, si è ritirato in camera di consiglio per valutare le prove raccolte a carico degli indagati ed emettere un verdetto. Nella tarda mattinata i due rinvii a giudizio.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS